



Opening statement

Mariateresa Di Giacomo,
Head of Financial Instruments Unit,
European Investment Bank

 #ficompass



Buongiorno a tutti,

Sono lieta di essere qui con voi oggi, in rappresentanza del Gruppo Banca Europea per gli Investimenti.

L'evento di oggi si concentra su un tema cruciale per il tessuto economico e sociale dell'Europa: gli strumenti finanziari per la microfinanza e l'economia sociale, con un'attenzione particolare ai soggetti vulnerabili.

La BEI

- Nel corso del 2023, il Gruppo Banca europea per gli investimenti ha firmato nuovi contratti di finanziamento per quasi 88 miliardi di euro per progetti ad alto impatto in tutta l'UE.
- Nel 2023, l'Italia è stata il primo destinatario degli investimenti del Gruppo BEI, che ha firmato 89 operazioni per un totale di 12,22 miliardi di euro sul territorio italiano.
- L'Italia è seguita a ruota dalla Spagna, dove il Gruppo BEI ha firmato nuovi finanziamenti per un valore di circa 11,4 miliardi di euro nel 2023.
- Come BEI, abbiamo mantenuto e confermato il nostro ruolo anticiclico, orientando gli investimenti verso le piccole e medie imprese (PMI), le attività di Ricerca-Sviluppo-e-Innovazione, la lotta al cambiamento climatico e consolidato il nostro impegno nel promuovere la crescita inclusiva e lo sviluppo sostenibile nell'UE.

Microfinanza e finanza dell'economia sociale

- Il sostegno alla crescita sostenibile e inclusiva sono al centro delle priorità della Banca europea per gli investimenti. Gli strumenti chiave per raggiungere questo obiettivo sono la microfinanza e il finanziamento delle imprese sociali.
- L'economia sociale svolge un ruolo cruciale nel promuovere l'inclusione e la coesione sociale. Tuttavia, nonostante la loro importanza, le imprese sociali e le micro-imprese spesso affrontano sfide significative nell'accesso ai finanziamenti.
- È qui che il microcredito e il finanziamento dell'economia sociale diventano indispensabili. Fornendo piccoli prestiti a coloro che non hanno accesso ai servizi bancari convenzionali, il microcredito sostiene l'impreditorialità, erogando prestiti a soggetti appartenenti a gruppi cosiddetti "vulnerabili" tra cui le donne, i giovani imprenditori e coloro che vivono in aree economicamente svantaggiate.

Gruppo BEI nella microfinanza e nel finanziamento dell'economia sociale.

- Dal 2006, il Gruppo BEI si è posizionato come partner affidabile a sostegno del settore della microfinanza e della finanza sociale nell'UE: il Gruppo BEI ha accumulato una lunga esperienza nella finanza inclusiva fornendo: i. finanziamenti, ii. garanzie di portafoglio e iii. assistenza tecnica nell'ambito di varie iniziative dell'UE a favore di istituti finanziari specializzati in finanza inclusiva e a fornitori di microcredito e finanza sociale (tra cui banche, istituti di garanzia, ONG, ecc.) per migliorare l'accesso ai finanziamenti alle microimprese, delle imprese sociali e dei lavoratori autonomi.
- i. Come esempio di sostegno della BEI al settore della finanza sociale, è da citare il recente accordo per di 60 milioni di euro con Banca Etica che mira a sbloccare investimenti per almeno 165 milioni di euro in progetti a forte impatto sociale: i colleghi di Banca Etica entreranno più in dettaglio su questa operazione, nel corso del loro intervento.
- ii. Attraverso i prodotti di garanzia nell'ambito del programma InvestEU, il FEI mira a rafforzare la capacità degli operatori di microfinanza nel concedere micro-prestiti a soggetti appartenenti a categorie più vulnerabili. Il mio collega del FEI, Simone interverrà più tardi su quest'argomento.
- iii. Da oltre 10 anni; le operazioni di garanzia del FEI si accompagnano con un'attività di assistenza tecnica -fornita dalla BEI- a favore di intermediari finanziari specializzati in microfinanza e finanza sociale.
- Il programma di assistenza tecnica in corso si chiama "SOCIAL INCLUSIVE FINANCE (SIFTA), ed è gestita dal nostro dipartimento di Advisory. Lanciato nel 2022 nell'ambito di InvestEU, SIFTA ha sostenuto circa 60 operatori di microfinanza e istituti di credito che investono in imprese a forte impatto sociale in oltre 20 paesi dell'Unione Europea, con servizi di "capacity building" e di formazione volta all'adozione del "European Code of Good Conduct for Microcredit Provision". Nel suo intervento, la mia collega Jelena entrerà più in dettaglio sul programma SIFTA.

Fabbisogno di finanziamenti per la microfinanza

- Da ultimo, consentitemi di soffermarmi sulle esigenze di finanziamento del settore che sono significative, cercando di accennare al gap di finanziamento a cui siamo di fronte e quindi, alla necessità di mettere in piedi più strumenti finanziari.
- Una recente indagine, condotta congiuntamente da EMN (European Microfinance Network) e da MFC (Micro Finance Centre), rivela che oltre l'80% degli operatori di microfinanza in Europa conta sui fondi presi in prestito per erogare micro-prestiti ai propri clienti.
- I prestiti da parte delle banche commerciali sono la principale fonte di finanziamento (utilizzati dal 37% dagli operatori di microfinanza), seguiti dalle risorse dell'UE come il Fondo Sociale Europeo e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (utilizzate dal 25% degli intervistati).
- Le esigenze di finanziamento sono sostanziali, con la maggior parte dei fornitori di microfinanza intervistati che cercano oltre 10 milioni di euro in prestiti e importi in conto capitale che vanno da 1 a 5 milioni di euro.
- L'enorme portata degli investimenti necessari implica che dobbiamo essere più efficienti nel modo in cui utilizziamo gli scarsi finanziamenti pubblici disponibili. Dobbiamo sfruttare maggiormente le risorse messe a disposizione dal settore privato ed è qui che gli strumenti finanziari hanno un ruolo da svolgere.

Il ruolo di Advisory della BEI

- Collaborando con i colleghi della DG EMPL, attraverso il programma fi-compass, cerchiamo di stimolare un maggiore utilizzo degli strumenti finanziari, combinandoli, laddove possibile, con operazioni del Gruppo BEI.
- Ci sono delle buone notizie quindi, ma chiaramente non sono sufficienti. Si può fare di più con gli strumenti finanziari, e ci auguriamo che ciò che ascolterete oggi, convincerà un maggior numero di voi – e mi rivolgo in particolare alle Autorità di Gestione presenti in sala – a sostenere questo impegno.
- I colleghi BEI e del FEI, insieme alla DG EMPL, sono pronti a sostenere le Autorità di Gestione che desiderano saperne di più e sfruttare queste opportunità. Attraverso fi-compass possiamo offrire un supporto personalizzato alle Autorità di Gestione interessate ad esplorare la fattibilità di tali strumenti e le combinazioni di finanziamento.
- Vi invitiamo a contattarci, rivolgendovi a uno dei colleghi BEI- FEI o della DG EMPL che sono presenti oggi in sala.

Conclusione

- Consentitemi ora di concludere, augurandovi, cari partecipanti, una giornata produttiva di condivisione delle conoscenze e di apprendimento degli strumenti finanziari.